

Festa a San Gemini per la 26esima edizione della Coppa Borzacchini, con 50 vetture testimoni di un secolo di sviluppo motoristico

Le auto storiche incantano il sud dell'Umbria per un weekend

SAN GEMINI

Da San Gemini a Bevagna, da Spoleto a Trevi. Questa la XXVI edizione della Coppa Borzacchini, tradizione di auto storiche inserita a calendario Asi e valida per il Trofeo Marco Polo, organizzata dal Borzacchini Historic Club Terni nello scorso weekend. Ovunque le oltre 50 auto storiche partecipanti hanno catturato l'attenzione di appassionati e semplici curiosi. Notevolissimo il parco vetture, fedele testimone di un secolo di storia automobilistica. Occhi



Pezzo storico Citroën DS 19 a San Gemini

puntati quindi su una "barchetta" Cisitalla Gilco Ermini Fiat Terni, su due rare Begliomini di e 21 cabrio, su una Citroën DS 19 Touring, oppure su una Lancia Aurea Fiat 2300 S coupé, su una MG TC del 1945. Insomma lo spettacolo motoristico è stato di livello assoluto. Per parteciparvi sono giunti perfino dalla Spagna, dall'Olanda e dal Giappone dove il mito per il motorismo storico italiano e per l'indimentica-

to Baconin Borzacchini è più che mai in auge. Dopo la partenza da San Gemini, alla presenza del sindaco, Luciano Clementella, le auto storiche si sono dirette a (Gaite) comprendente la seteria che custodisce il telaio circolare funzionante più antico al mondo. La seconda tappa si è vissuta con la collaborazione della scorta tecnica dei vigili del fuoco di Terni, sull'asse Spoleto - Trevi. La manifestazione si è poi conclusa, dopo circa 200 km con una conviviale al Madrigale, tra Spoleto e Terni, con la premiazione che ha visto il club organizzatore fare una donazione alla Croce Rossa dell'Emilia Romagna.

Anche una finalità benefica

Donazione degli organizzatori alla Cri dell'Emilia Romagna

Montefalco dove gli equipaggi hanno potuto fare visita al Museo Francesco Bevacqua, per scoprire le botteghe dei mestieri